

CONSIGLIO COMUNALE Politiche urbanistiche

I vecchi fabbricati saranno recuperati

Musei e comitato Antonini puntualizza

■ BASTIA - In merito alla creazione di tre musei permanenti è intervenuto l'assessore all'urbanistica Giorgio Antonini: "I giovani, soprattutto gli alunni delle scuole elementari - ha dichiarato - potranno conoscere meglio la storia della loro città". Ma Antonini è intervenuto anche a proposito della formazione del Comitato per le scuole nell'area ex Giottella sottolineando come "questo dimostra che i cittadini si interessano alla 'cosa pubblica', ma non vorrei - ha aggiunto - che fosse usato per fini strumentali. L'amministrazione comunale deve lavorare nell'interesse della città. Al piano regolatore già esistente abbiamo solo apportato miglioramenti, creando un'area servizi importante".

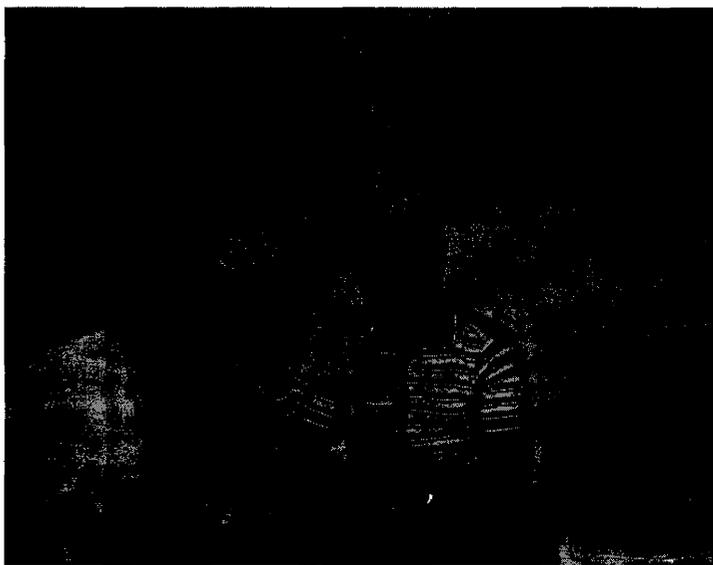
F. P.

BASTIA UMBRA - Il settore dell'urbanistica è stato al centro della seduta dell'ultimo Consiglio comunale di lunedì.

In particolare è stato fatto riferimento alle pratiche importanti sul centro storico, interventi di recupero urbanistico su via Veneto e il centro della città. Attraverso tali interventi si cercherà di riqualificare il centro storico, soprattutto i vecchi fabbricati che sono in una condizione critica. Molti degli stessi sono attualmente disabitati e con tali piani di recupero si vuole anche ridare vivibilità al centro di Bastia. Un altro punto ha visto l'approvazione della Suap - struttura unica per le attività produttive - che consente un ampliamento dell'area industriale della ditta Nuovo Molino di Assisi in via Mattei. E' stata inoltre approvata la rotatoria in via Gramsci (nei pressi del vecchio negozio Ferri) all'interno del progetto di iniziativa mista su quell'area per migliorare la viabilità dell'intera zona e far defluire in maniera più ordinata il traffico. La realizzazione è prevista per la prossima prima-

vera. Si sono concluse le osservazioni della ditta Modulo sull'area relativa all'ex-conseificio in cui verranno realizzati i parcheggi necessari ed il verde, nonché interventi di riordino e sistemazione che completano definitivamente l'area. Collaborazione e condivisione sul museo del lavoro, a cui si sono aggiunte anche altre due proposte museali da parte di privati: una sulla civiltà contadina promosso dalle Opere Pie Riunite di Perugia da realizzarsi lungo le sponde del fiume Chiascio e l'altra a Costano sulla porchetta. Tali percorsi museali suscitano l'interesse dell'amministrazione e c'è sugli stessi convergenza di finalità. Riguardo al tema dell'emergenza acqua, il nuovo piano regolatore (previsto dopo la pausa estiva) conterrà specifiche regole per recupero dell'acqua piovana (uso di cisterne). Stessa attenzione per il risparmio energetico, quindi nel nuovo Prg sarà prevista anche l'obbligatorietà dei pannelli solari, in particolari situazioni. Su tali atti il voto è stato unanime.

Roldano Boccali



Giorgio Antonini Assessore all'urbanistica

INSERIMENTO LAVORATIVO

Corsi per immigrati

BASTIA UMBRA - E' stato presentato presso la sala della Partecipazione della Provincia di Perugia, il progetto formativo "Radio Logos - Dialogo, cultura e lavoro per cittadini immigrati", per l'organizzazione di percorsi formativi che favoriscano l'integrazione culturale ed inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini immigrati. Il progetto vuole incentivare l'incontro tra la domanda e offerta di occupazione, mediante la formazione degli immigrati e il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro. Presente all'incontro anche Luigi Tardioli, assessore alla Formazione del Comune di Bastia Umbra. "Radio Logos - ha spiegato l'assessore - è un progetto innovativo, che mette in connessione varie entità cul-

turali spesso distanti tra loro. Oltre al favorire l'integrazione culturale, è emerso che molte donne, soprattutto dei Paesi Arabi, grazie a questo progetto sono diventate imprenditrici di se stesse, aprendo nei loro paesi d'origine sartorie, bar, ed altre imprese del genere. Il Comune di Bastia ha molto creduto in questo progetto, che speriamo venga riproposto anche l'anno prossimo". Il progetto, promosso dalle tre agenzie formative Istituto Mignini, Sustenia srl e Superficie 8 srl, ha visto l'adesione di numerosi soggetti tra cui il Comune di Bastia Umbra, Caritas, Cidis onlus, Confai Perugia, Abn Network, Centro Internazionale di Accoglienza, Comune di Bastia Umbra.

Flavia Pagliochini

Assisi

SONO INAGIBILI La decisione dell'ufficio territoriale di vigilanza

Commissariato, chiusi due uffici



Peltzia Ad Assisi sono stati chiusi due uffici del Commissariato per inagibilità

Lorenzo Capezzali
Assisi

Con un decreto ad effetto immediato il dirigente dell'ufficio territoriale di vigilanza di Firenze, Rossi, ha fatto chiudere due uffici del Commissariato di Assisi per le loro critiche situazioni d'inagibilità. A comunicarlo è stato il segretario regionale della Esp Ugl, Enzo Gaudiosi, all'indomani della visita fatta dall'alto dirigente fiorentino sul posto nelle ultime ore. Nell'ufficio amministrativo di Piazza Santa Chiara (rilascio licen-

ze e quant'altro) gli addetti possono sostare solo 1 ora al giorno per il disbrigo delle cose correnti mentre in quello dell'archivio il personale può entrarvi per prendere e portare fascicoli. Questa seconda visita del dirigente dell'ufficio territoriale di territoriale di vigilanza di Firenze è andata nella direzione delle conferme pro Asl, che nel corso del suo sopralluogo, decretò lo stato di disagio ubicazionale di questi uffici. Oggi è atteso l'arrivo del dirigente romano, Capuano, che avrà dei colloqui con le autorità istituzionali della Regione ai vari livelli.

Da questo incontro potrebbe delinarsi il futuro definitivo della sede del Commissariato di Assisi, che per l'amministrazione comunale potrebbe trovare posto in alcuni spazi dell'ex Mattatoio di P. Mojano, come disse pochi giorni fa il sindaco Ricci: "Il Comune - aveva riferito il primo cittadino - ritiene che la sede dovrà rimanere in città e per questo si sta lavorando per mettere a disposizione della Questura alcuni spazi dell'ex Mattatoio di Mojano con l'ipotesi di utilizzare l'intero edificio". Su questa soluzione però il Sindacato fa sapere di non essere assolutamente d'accordo. La questione era stata anche al centro di un vivace botta e risposta tra all'amministrazione comunale e i Ds. Un vero e proprio j'accuse era stata lanciata dal segretario Diessino, Simone Pettrossi contro l'amministrazione, che non ha poi tardato a rispondere al mittente con gli interessi. "Il Ds Pettrossi - aveva tenuto a sottolineare l'amministrazione comunale in una nota - da quando è segretario dei Ds di Assisi ha collezionato una serie di magre figure, frutto di una errata informazione. Apprendiamo con costernazione le Sue posizioni concordi con chi vorrebbe chiudere il Commissariato di Assisi".

TEMPO LIBERO E' polemica

Pochi servizi per i giovani cresce il malcontento

ASSISI - Mentre amministrazione comunale e opposizione si danno battaglia su quanto e quale spazio venga dedicato a cultura, spettacolo, anche i cittadini, soprattutto i giovani, tengono a far sentire la loro voce su qualcosa che ad Assisi manca davvero: divertimenti, e centri per l'aggregazione giovanile. Sentendo i giovani di Assisi, la situazione non si presenta per niente bene: dalle loro parole, emerge il quadro di una città che ha da tempo rinunciato ad essere propositiva e vivace per i ragazzi, che devono dirigersi a Bastia o Perugia per svagarsi. "Personalmente - spiega Erika,

■ In molti se ne vanno a Perugia e a Bastia

24 anni - non credo che ad Assisi manchi l'interesse per la cultura e lo spettacolo, anche se forse i loro "palinsesti" vengono dedicati solo a persone più adulte: al Lyrick Theatre si fanno spesso ottimi spettacoli, ma personaggi come Loretta Goggi o Marco Columbro sono poco 'attraenti' per un pubblico giovane". "Assisi - dice Mirella - non è una città che ti fa venire voglia di uscire la sera: per carità, a tredici anni può anche essere divertente stare in piazza a prendere il fresco, ma da quando ho preso la patente preferisco andare a Bastia o a Perugia". "L'unico periodo in cui Assisi è un po' più viva - aggiunge Cinzia - quello in cui si prepara il Calendimaggio. A parte un pub in Piazza Matteotti, e il bar al Pincio (aperto solo d'estate), Assisi non offre niente altro". "Spiace dirlo - dice Federico - ma se da un lato Assisi è una città assai attenta per quanto riguarda il turismo, dall'altro la stessa non è capace di mettere in atto iniziative concrete per i giovani che ci vivono".

Fla. Pag.